

Giuso, un ottimo flauto, a cui di cuore auguriamo uno splendido avvenire.

La sala del circolo era affollata e piena di eleganti signore e signorine: il sesso forte era largamente rappresentato.

Finito il concerto si fecero i tradizionali quattro salti e la festa, preludio gradito del carnevale acquese, lasciò in tutti il migliore ricordo, certi che l'egregio Presidente del circolo, con quella solerzia che è sua dote invidiabile, saprà quanto prima regalarci un'altra serata come quella testè trascorsa.

Lode pertanto al circolo e congratulazioni sincere al maestro ed agli allievi della nostra scuola di musica.

## OFFERTE PER L'ASILO

### (PRIMA LISTA)

Sig.ra Contessa Bosco, N. 6 grembiuli.  
 Sig.ra Virginia Caratti, N. 6 grembiuli.  
 Sig.ra Ida Braggio Scuti, N. 6 grembiuli.  
 Avv. Braggio, N. 6 corpetti di lana.  
 Tilde Braggio, N. 200 aranci.  
 Sig.ra Teresa Scuti Tasca, N. 6 grembiuli.  
 Le bambine Morano, N. 4 grembiuli.  
 Noemi e Maria Antonalino, 3 camiciole, 3 mutandine con corpo, 6 fazzoletti.  
 Pastorino Pietro, 2 camiciole e 2 mutandine con corpo.  
 Signorine Ratti, N. 12 fazzoletti.  
 N. N., 2 capine d'uniforme.  
 Dina Salvator, N. 84 alfabeti illustrati in libriccino.  
 Ditta Emilio Ottolenghi, 24 mutandine maglia, 3 dozzine fazzoletti e 12 sottovesti di maglia.  
 Ditta Fratelli Levi, 2 sottovesti maglia e 8 metri di bordato.  
 Sig.ra Ernestina Olivetti Ottolenghi, una pezza di madapolan bianco.  
 Levi Elia libraio, N. 12 pacchi quaderni con sorpresa.  
 Badano Francesco Ric. del Registro, N. 6 paia mutande maglia, 6 sottovesti maglia.  
 Ottolenghi Moise Sahson e consorte, N. 10 cartelle in tela, 6 dozzine penne in metallo con porta matita.  
 Ottolenghi Giuseppe, N. 12 argentina novità, N. 12 zefir doppia altezza.  
 Zanoletti Tommaso, metri 16,50 tartanella, 6 dozzine fazzoletti.  
 Sig.ra Annina De-Benedetti Artom, N. 12 paia calze.

Sig.ra Carolina De-Benedetti Levi De-Veali, 6 camiciole maglia.  
 Sig.ra Ivaldi Colomba, metri 6 carolina per grembiulini.  
 De-Benedetti Moise, N. 6 mutandine maglia.  
 De-Benedetti Avv. Vittorio, N. 2 dozzine fazzoletti fini.  
 Pastorino Bernardo, N. 6 paia calze lana, 3 sottovesti lana.  
 Il bimbo Demarchi Battista, 1 sopravveste uniforme.  
 Sig.ra Gogliano, N. 1 vestitino in pannino per bimbo, 1 giacchetta, 3 paia mutande maglia, 2 sottovesti.  
 Sig.ra Maestri Fernanda, metri 6 tela di cotone per biancheria a confezionarsi.  
 Il Comitato avverte che a tutti gli oblatori verrà mandato l'invito per assistere alla geniale e simpatica festa.  
 Non dubitiamo che le offerte alluiranno numerose in questi ultimi giorni.  
*Motus in fine velocior.*

Bistolfi-Carozzi Alessandro	L.	5
Avv. Bisio Francesco	>	5
Vittorio Scuti	>	5
Avv. Baccalarario	>	5
Scuti Bartolomeo	>	5
Morelli Causidico Carlo	>	5
Panaro Pietro	>	1
Avv. Ceresa	>	5
Vaudano Carlo	>	1
Avv. Ferrerati	>	5
Avv. Traversa	>	5
Cav. Caffarelli	>	5
Avv. Garbarino	>	5
Mignone Francesco	>	5
Tenente Ettore Ferri	>	2,50
Giorgi Amedeo	>	5
Jona Ottolenghi	>	20
Mignone Giacinto	>	5
Avv. Giacomo Ottolenghi	>	5
Fratelli Menotti	>	3
Rossi Francesco	>	2,50
Sig.ra Bona Levi De-Angelis	>	20
Maresciallo Morini	>	2
N. N.	>	2
Vedova Ricci	>	1
Gallo Luigi	>	1
A. R.	>	1
Marabotti Giacomo	>	1
Tavanti Benedetto	>	5
Martinelli	>	0,50
Avv. Caratti	>	5
Bertolotti Tommaso	>	5
Visconti Francesco	>	2
Cav. Carlo Eula, Sotto Prefetto	>	10

A riportarsi L. 150,50

teoretici ed i pratici noi non vediamo che una differenza a tutto vantaggio dei più violenti Imperocchè, così scriveva la *Libera Parola* del 1892, questa canaglia militante, pratica, avanguardia del grande esercito della ribellione sociale ha, se non altro, il triste coraggio dei grassatori, espone la pelle al piombo della forza pubblica, alla vendetta delle leggi, ed ha l'acciecamento selvaggio della logica nell'errore, mentre i teoretici del socialismo e del comunismo hanno la sublime virtù dell'inconsequenza. Schiacciamento gli infami!

Ives Guyot trattando del parlamento e degli scioperi giustamente osserva, e ciò valga per gli Imbriani, i De Felice Giuffrida ed altri simili mestatori: i deputati avevano un tempo il pudore di presentarsi come pacificatori: oggi Baudin, Ferroul, Lafargue ed i loro amici vanno apertamente a sostenere gli scioperi considerando che l'eccezione alla guerra sociale faccia parte del loro mandato. Ed in una lettera da lui indirizzata agli operai delle salumerie scioperanti che lo avevano invitato ad assistere ad una delle loro riunioni scrive: il dovere dei deputati è di fare buone leggi, basate su principi di libertà e di eguaglianza, che sembra si comincino oggi a disconoscere troppo, e di esigere dal governo che mantenga l'ordine pubblico ed il rispetto alla legge.

Tra le giuste osservazioni non ci sfugge la seguente che ha importanza dopo la domanda di amnistia presentata alla Camera dal Colaianni nei fatti di Sicilia. Certi deputati benevoli si fanno periodicamente un dovere di domandare l'amnistia per fatti connessi con gli scioperi, ed altri deputati, che non son punto rivoluzionari, vi si associano.

Anche il potere giudiziario in certi casi è troppo indulgente: non parliamo dei giurati, poichè tutti sanno che quelli di Parigi non ebbero il coraggio di condannare Ravachol alla ghigliottina. Ecco i fatti. Nel mese di febbraio 1883 su 20 scioperanti della Rive de Gier, accusati di ostacoli alla libertà del lavoro con minacce e percosse, due soli furono condannati a 25 lire di ammenda, e pertanto avevano battuto un vecchio di 74 anni.

Concludiamo facendo nostre le parole dell'ex-ministero: Gli anarchici pericolosi non sono Ravachol ed i suoi complici, delinquenti mezzo alienati, che possono fare qualche vittima, ma che spariscono rapidamente: sono invece gli anarchici come permanenti, gli agitatori della Borsa del lavoro, come i consiglieri municipali e i deputati, che diventano loro adulatori e i loro complici. Gli anarchici si pretendono ugualitari ed impiegano tutte le loro forze a costituire delle inguaglianze. Reclamano la libertà per essi, ma nel fine di opprimere gli altri e sè stessi reciprocamente. Si pretendono avanzati ed i metodi da loro proposti finiscono per arrestare lo sviluppo delle cose o di coloro a cui essi li applicano, e l'ideale che ci offrono è il regresso verso la passata civiltà.

Acqui, 22 Dicembre 1893.

ITALUS.

**PER LE FESTE**  
 Presso il giardiniere delle Nuove Terme si vendono Asparagi e insalata.

Riporto L. 150,50

Avv. Fabrizio Accusani	>	5
Borreani Giuseppe, Caffè Operai	>	5
Balbi Luigi	>	2
Bonajut fu Giuseppe Ottolenghi e Famiglia	>	10
Dacquino Giacomo	>	2
Angeli Clotilde	>	5
Angeli Edoardo	>	10
Comm. Castellani	>	5
Clotilde Pugliese ved. Ottolenghi	>	10
Rachele Ottolenghi-Montalcini	>	5
Scovazzi Domenico	>	5

Totale L. 214,50

## Numeri del Lotto

Estr. di Torino delli 23 Dicembre

19 - 56 - 47 - 67 - 11

## LA SETTIMANA

Società Operaia d'Acqui

— Nella votazione delli 17 volgente vennero eletti a

Presidente

Bonziglia Emilio.

Consiglieri

Amerio Giovanni, albergatore.

Filipello Antonio, falegname.

Cornaglia Annibale, negoziante.

Pesce Giuseppe, ferraio.

Berta Giovanni, fattorino.

Voglieri Giovanni, calzolaio.

Visca Giovanni, scalpellino.

Ravera Carlo, sarto.

Cazzola Angelo, parrucchiere.

Pistarino Francesco, carradore.

Torielli Luigi, giardiniere.

Chiodo Albino, pizzicagnolo.

Tavanti Benedetto, negoziante.

Ricci Pietro, muratore.

Società Esercenti e Commercianti — Domenica scorsa, 17, si addiveniva alla nomina della Direzione e Consiglio; venivano eletti a

Presidente

Amerio Giovanni.

Vice-Presidenti

Dotto Giuseppe - Cornaglia Annibale.

Direttori

Sgorlo Tommaso - Gondolo Francesco.

Revisori

Scovazzi Lorenzo - Rognone Giacinto.

Consiglieri

Borreani Giuseppe - Tavanti Benedetto

- Timossi Guido - Lipit Emilio - Bellati Luigi - Moraglio Carlo - Borgnino Giuseppe.

Il Cav. Guido Baccalarario

Capo-Sezione al Ministero delle Poste e Telegrafi, nostro concittadino, venne nominato Segretario Particolare di S. E. il Ministro Ferraris.

All'amico carissimo, facciamo le nostre più vive congratulazioni.

Natale — Le botteghe dei pizzicagnoli sono piene di leccornie, col contorno del tradizionale bosso, e degli inevitabili aranci.

Anche i macellai hanno le eleganti vetrine ben fornite di carne, che alla vista deve essere squisita, e quel che più monta a buon mercato, come si può vedere dai prezzi che i lettori troveranno nelle inserzioni.

I nostri buoni cittadini dimenticheranno per qualche ora tutti i fastidii, e noi auguriamo loro buona digestione.

L'oro colato nella bocca di Crasso è un terribile esempio per coloro che già ricchi e doviziosi aspirano a divenirlo sempre più con illecite speculazioni, ma non deve dimenticarsi il povero, il nulla tenente, il quale è sempre lodevole quando aspiri alle ricchezze. Procuratevi, procuratevi pure o reietti, fino ad ora, della fortuna, del mezzo di arricchire! — Volete un buon consiglio? Ora che ci approssimiamo alle feste natalizie, non dimenticate i ricchi doni, che

sono uniti all'acquisto dei biglietti della Lotteria Italiana Privilegiata, unico e solo mezzo oggidì di poter guadagnare gratis 1/4 di Milione. Spedite subito vaglia di L. 5 per un biglietto da 5 numeri ed il bellissimo dono del **Sachet-Carmen** in raso seta per signora, oppure il **Portabiglietti** in raso seta per uomo — oppure vaglia di L. 100 per un lotto da 100 numeri con vincita assolutamente garantita, alla Banca di Emissioni, F.lli Casareto di F. sco (Casa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10, Genova, oppure ai principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno.

La famiglia Benazzo ringrazia vivamente quanti vollero accompagnare all'estrema dimora la salma del loro amato

**BENAZZO MICHELE**  
 e chiede venia a coloro cui non fosse per dimenticanza pervenuto il triste annunzio.

ACQUI, — TIPOGRAFIA S. DINA  
 S. DINA Gerente Responsabile.

## DOMENICA

chissà quanti PENTITI esclameranno:

**PECCATO CHE NON HO CREDUTO!!**

Intendiamo parlare della chiusura che avrà luogo DOMENICA della vendita dei Biglietti della Lotteria Italiana, privilegiata, perchè

**Il 31** ha luogo irrevocabilmente **IN GENOVA**

l'estrazione alla presenza delle autorità governative.

Corrente

**PECCATO CHE NON HO CREDUTO!...**

esclamerà colui che leggendo il nome del

**Vincitore delle 200000 Lire**

ne invidierà la felice sorte!...

**Oggi siete ancora in tempo**

ad acquistare Biglietti della lotteria italiana privilegiata

perchè **Ricordatevi**

che ogni numero costa UNA LIRA, e che i premi in contanti sono di lire

**DUECENTOMILA**

**DIECIMILA**

**CINQUEMILA**

**MILLE - ecc.**

ed i DONI che si danno agli acquirenti di biglietti sono i seguenti:

1. Ai lotti di 100 numeri (del costo di L. 100) è assegnato in dono all'atto dell'acquisto: **Un servizio elegantissimo da frutta per sei persone.**

2. Ai biglietti da 5 numeri (del costo di L. 5) è assegnato in dono all'atto dell'acquisto a scelta:

Un **Portabiglietti** in raso fantasia (ultima novità) per uomo. — Un **Sachet-Carmen** in raso fantasia (ultima novità) per signora.

3. Ai biglietti da un numero (del costo di L. 1) è assegnato in dono all'atto dell'acquisto: Una **Cromolitografia** ed il **Calendario** per 1894.

Spedire subito in lettera raccomandata o per mezzo vaglia postale L. 100 o lire 5 alla BANCA DI EMISSIONI Fratelli Casareto di F. sco (Casa fondata nel 1868), Via Carlo Felice, 10 - Genova, oppure ai principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno.

In Acqui presso il Banco e Cambio G. Mussa.

### AVVISO

#### MACELLERIA BENAZZO

Il sottoscritto avverte la sua clientela che per le Feste Natalizie e di Capo d'Anno mette in vendita carni di **Manzo e Vitelli** delle primarie tenute del Piemonte e nostrane che per finezza e bontà si trovano a nessuno seconde, e che volendo favorire il consumo delle carni di Manzo, ha stabilito che da ora in avanti nei suoi negozi si troverà, e ciò per tutto l'inverno, carni di Manzo di 1. qualità ai seguenti prezzi:

Quarto davanti da L. 1,00 a L. 1,10

» di dietro » 1,20 » 1,30

Le sue macellerie saranno pure, come sempre, ben fornite delle migliori qualità di carni sia di vitello che disanato.

**Benazzo Annibale.**